

In un momento storico in cui il nostro calcio fa i conti con basse affluenze di pubblico e stadi da ripensare – soprattutto nel modo di essere gestiti – in Europa si lavora per un futuro ancor più a misura di tifoso.

Se per noi il problema principale è come riportare gente allo stadio, in Germania – e ora in Inghilterra – la questione fondamentale è come far stare meglio chi già ci va, allo stadio. La soluzione sembra ormai convincere tutti: reintrodurre le “standing area” nelle gradinate e tornare a guardare la partita in piedi.

I TRE TIPI DI STANDING AREA

Quando si parla di settori per stare in piedi, va considerato che la UEFA impone che nelle competizioni europee gli impianti abbiano solo posti a sedere. Quindi le standing areas devono potersi facilmente trasformare in settori con seggiolini, e viceversa. A seconda del modo in cui avviene questa sorta di metamorfosi, se ne possono distinguere tre tipi:

Rail seats

Sono adottati dal Celtic Glasgow. Sono pieghevoli (come le sedie dei cinema) e prevedono una ringhiera per fila, o al massimo una ogni due. Ogni seggiolino ha una serratura che lo blocca in posizione chiusa: prima delle coppe, il personale dello stadio provvede a sbloccare tutti i posti a sedere.





Bolt-on seats

La Südtribüne del Borussia Dortmund è una gigantesca standing area con circa 25 mila posti in piedi. Nella parte alta ci sono seggiolini di tipo rail, mentre nella parte bassa sono di tipo bolt-on, ovvero del tutto smontabili e vengono portati via dopo le partite, lasciando spazio ai gradoni.

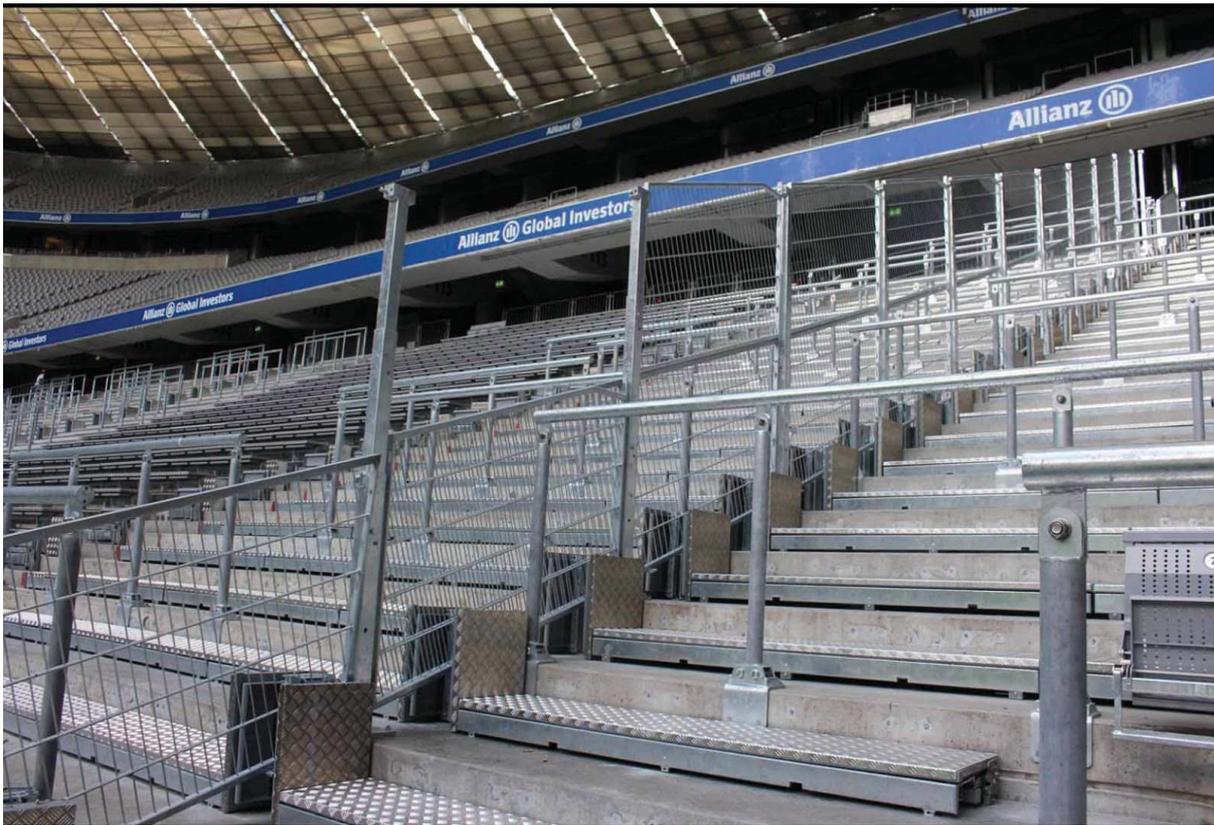




Fold-away seats

La standing area dei tifosi del Bayern Monaco all'Allianz Arena è composta da Fold-away seats. I posti a sedere si piegano verso il basso andando a finire sotto ai piedi del tifoso dando luogo a una vera e propria gradinata.





La consapevolezza dell'inutilità del divieto degli spalti in piedi, frutto anche dei risvolti sui dettagli del disastro di Hillsborough, cresce in tutta Europa. Si pensi che nella sola Inghilterra ben 72 clubs hanno espresso ufficialmente l'intenzione di sostituire i seggiolini fissati ai gradini con quelli pieghevoli o rimovibili.



Lorenzo Contucci, avvocato da sempre attento alle questioni relative al mondo del tifo:
«Trovo paradossale che in Italia chi vuole stare in piedi sia costretto a farlo su posti pensati per far stare le persone sedute. Per tornare a riempire gli stadi bisogna diversificare i settori a seconda del tipo di tifoso: le standing areas sarebbero un passo avanti in questa direzione».

Oltre ad offrire uno standard molto più alto di sicurezza rispetto a quello attuale, pensiamo che la scelta di una standing area anche in Curva al Dall'Ara, potrà essere il giusto compromesso per chi allo stadio vuole stare in piedi e continuare a tifare con passione.

Come Ultras, presenti attivamente dal 1974 in Curva Andrea Costa, sosteniamo l'introduzione della standing area e continueremo a segnalare il pericolo che costituiscono gli attuali seggiolini, per chi, come noi, non si siederà mai.

Forever Ultras 1974



Altro sulle Safe Standing Areas negli stadi qui:

<http://infoazionariatopopolarecalcio.blogspot.it/search/label/safe%20standing%20area>

Intervista a Peter Daykin, coordinatore ufficiale della campagna 'Safe Standing' della Football Supporters' Federation (FSF)

<http://infoazionariatopopolarecalcio.blogspot.it/2013/06/safe-standing-areas-myroma-intervista.html>

Approfondimento di Retesport sul tema spalti in piedi Safe Standing Areas:

<http://infoazionariatopopolarecalcio.blogspot.it/2013/03/nuovo-stadio-as-roma-perche-standings.html>

